Expo 2015: protocollo sull'impiego

giuseppe-sala-ceo-expo-2015-spa-3ee27ef8

Expo 2015 S.p.A. ha sottoscritto il protocollo che disciplina le modalità di assunzione e di impiego del personale durante i sei mesi dell'Esposizione Universale e nel precedente periodo di preparazione.

Il motivo ispiratore dell'iniziativa è stato quello di una maggiore flessibilità lavorativa. Sottoscrivendo il protocollo, i rappresentanti dei sindacati confederali e i rappresentanti di Categoria del Commercio, si sono infatti accordati sulle forme di flessibilità applicabili in riferimento all'Apprendistato, al Contratto a Tempo Determinato e allo Stage.

L'obiettivo dell'accordo è fornire le basi per un più ampio sistema di partecipazione all'Evento individuando le condizioni di realizzazione dei corrispondenti programmi promossi dalla Società: "Forma Giovani" per l'orientamento professionale tramite Stage, "Esperienza Giovani" per l'inserimento di giovani lavoratori di età inferiore ai 29 anni e "Expo Lavora" rivolto ai lavoratori che si trovano momentaneamente in stato di mobilità o disoccupazione.

Apprendistato

Nell'Apprendistato, che riguarderà circa 340 persone, di età inferiore ai 29 anni, sono introdotte nuove figure professionali (Operatore Grandi Eventi, Specialità Grandi Eventi e Tecnico Sistemi di gestione Grandi Eventi) con specifici piani formativi anche e soprattutto on the job.

Contratti a Tempo Determinato

Circa 300, saranno individuati partendo dalle liste mobilità e dalle persone in stato di disoccupazione. È stato inoltre stabilito un ampliamento dei limiti quantitativi di utilizzo a fronte della predeterminazione della causale all'interno dell'accordo stesso e specifiche durate contrattuali (minimo 6, massimo 12 mesi).

Stage

Sono stati stabiliti diciassette ambiti di orientamento professionale per un totale di 195 stagisti coinvolti per i quali è previsto un congruo rimborso spese e buoni pasto giornalieri.

Norme e clausole

Ogni capitolato di appalto, affidamento o fornitura di servizi stipulato da Expo 2015 S.p.A. dovrà prevedere specifiche clausole che assicurino il rigoroso rispetto degli obblighi retributivi, contributivi e di sicurezza da parte delle aziende contraenti.

L'Accordo dedica una parte specifica alla disciplina dell'applicazione delle norme in materia di legalità, tutela e sicurezza del lavoro prevedendo uno specifico Comitato di monitoraggio e la presenza coordinata all'interno del Sito Espositivo stesso.

I Volontari

Il testo definisce inoltre il perimetro delle attività dei volontari ingaggiati direttamente da Expo 2015 S.p.A. Da una stima iniziale si prevede di generare 475 opportunità di volontariato. Tale valore moltiplicato per il periodo di presenza giornaliero (minimo 5 ore) e per una permanenza media di due settimane consente di coinvolgere circa 18.500 volontari.

Chi ha sottoscritto il protocollo

Hanno firmato il documento l'Amministratore Delegato di Expo 2015 S.p.A. Giuseppe Sala, il Segretario Generale CGIL Milano Graziano Gorla e Antonio Lareno Faccini, CGIL Progetto Expo, il Segretario Generale CISL Milano Metropoli Danilo Galvagni e il Segretario Renato Zambelli, il Segretario Generale UIL Milano e Lombardia Walter Galbusera e il Segretario Stefano Franzoni, il Segretario Generale di FILCAMS CGIL Milano Graziella Carneri, il Segretario Generale di FISASCAT CISL Milano Metropoli Luigino Pezzuolo, il Presidente di UILTuCS Milano e Lombardia Giovanni Gazzo e il Segretario Generale di UILTuCS Milano Massimo Aveni. Presente alla firma l'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca del Comune di Milano Cristina Tajani.

correlati:

Expo 2015: arriva anche la Corea

Expo 2015: entra il Giappone